



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA SEGRETERIA PROVINCIALE PADOVA

35100 PADOVA – Via F.D'acquapendente – E-mail: padova@siulp.it

Padova, 08 giugno 2009.-

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Ufficio per le relazioni con le OO.SS.
ROMA

Questa Segreteria Provinciale si vede nuovamente costretta a stigmatizzare il comportamento insensibile dei vertici di una Questura nei confronti dei colleghi del 2° Reparto Mobile di Padova.

Nella fattispecie la Questura di Roma ha richiesto 30 uomini a disposizione dal 8 giugno fino al 13 giugno per le proprie necessità di servizio d'ordine pubblico.

Purtroppo i colleghi inviati a Roma, solo in loco hanno dovuto affrontare l'amara verità che l'aggregazione non terminerebbe affatto il 13 giugno, giorno in cui si festeggia Sant'Antonio da Padova (quindi festivo per i colleghi di Padova) ma il 14 giugno, a causa, da quanto si appreso, del "GAY PRIDE" che si svolgerà a Roma lo stesso 13 giugno.

La comunicazione è avvenuta solamente quando il personale era già giunto nella sede capitolina.

Ora, visto che la manifestazione era prevista ed annunciata da tempo, non si capisce quale strana coincidenza o disattenzione abbia "costretto" i colleghi del 2° Reparto Mobile di Padova a sacrificare ulteriormente la propria vita privata e le proprie famiglie per l'allungamento dell'aggregazione?

Forse solo la scarsa organizzazione della Questura di Roma?...o del Dipartimento ?

Era così difficile comunicare fin dall'inizio che l'aggregazione era di sette giorni e non sei? Una evidente mancanza di rispetto nei confronti dei colleghi e delle loro famiglie che evidentemente non aiuta lo svolgimento del servizio tranquillo e sereno, ma aumenta lo stress e la tensione nel personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Graziano CANDEO